

Gli spunti offerti dal libro di Renzo Rozzini presentato su iniziativa di Comune, Spi, Fnp e Uilp

## «Il Canone della Longevità», un invito a ripensare il significato della terza età

Comune di Brescia, Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil hanno organizzato nei giorni scorsi la presentazione del libro di Renzo Rozzini intitolato «Il Canone della Longevità - Aver cura dell'età avanzata», edito da Scholè.

L'autore dirige alla Poliambulanza di Brescia il programma «Salute, Benessere, Longevità» ed è anche presidente del Gruppo di Ricerca Geriatrica. Il libro è un invito a ripensare profondamente il significato dell'invecchiare, offrendo strumenti e riflessioni rivolte non solo ai professionisti della salute, ma anche ai familiari e ai cittadini. Un testo che propone un approccio multidimensionale e integrato all'invecchiamento, suggerisce strumenti di monitoraggio, come l'Anagrafe della fragilità - tema più volte sollevato dalle organizzazioni sindacali - che permetterebbe di progettare in



Il libro Una fase della presentazione del volume di Rozzini

anticipo interventi mirati per le persone più a rischio.

«Per noi sindacati, e in particolare per i sindacati dei pensionati - ha sottolineato Diego Zorzi, della segreteria Fnp Cisl di Brescia, intervenendo nel corso dell'iniziativa a nome di Spi, Fnp e Uilp - la terza età è una componente fondamentale: non solo come categoria da tutelare,

ma come risorsa sociale, culturale e politica. Valorizzare la terza età significa non solo proteggere una fascia più vulnerabile della popolazione, ma riconoscere il suo ruolo attivo nella costruzione di una società più giusta, più coesa, più consapevole». Se è vero, com'è vero, che negli ultimi decenni l'aumento dell'aspettativa di vita è stata

una delle più grandi conquiste della società moderna, è altrettanto vero che questa nuova realtà impone una profonda riflessione su come affrontare l'età avanzata, affinché gli anni in più non siano solo quantità, ma anche qualità: anni vissuti con dignità, salute, pienezza.

«L'incontro - ha concluso il sindacalista - è un esempio concreto di alleanza sociale e istituzionale, fondato sulla consapevolezza che solo attraverso il dialogo e la co-progettazione possiamo costruire politiche efficaci per affrontare le sfide poste dall'invecchiamento della popolazione. Un impegno che parte dal rispetto reciproco dei ruoli e che si traduce in azioni concrete a beneficio della comunità, con l'obiettivo comune di migliorare la qualità della vita delle persone anziane, valorizzando il loro ruolo all'interno della società».

